

La scrivente ATI prevede una **riduzione di 40 giorni** dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto alle tempistiche previste dal progetto posto a base di gara. La riduzione delle tempistiche sarà ottenuta essenzialmente grazie: 1) alla diversa modalità di caratterizzazione dei rifiuti oggetto di smaltimento (caratterizzazione in banco anziché in cumulo); 2) alla previsione di due (o tre se necessario) squadre di scavo contemporaneamente attive, soluzione possibile solo grazie all'introduzione della modalità di caratterizzazione in banco; 3) all'ampio organico disponibile all'ATI in termini di mezzi e personale. Come evidenziato nel cronoprogramma riportato in **All.1**, si prevedono le seguenti tempistiche (in giorni solari naturali consecutivi):

- Allestimento cantiere: 6 gg;
- Caratterizzazione in banco dei materiali da rimuovere: 15 gg;
- Bonifica della falda e del suolo superficiale nel sondaggio S110: 20 gg;
- Scavo e smaltimento rifiuti con EER 17 05 03: 16 gg (1.000 m³/g di produzione di scavo);
- Scavo e smaltimento suolo superficiale e riporti: 8 gg (1.000 m³/g di produzione di scavo);
- Campionamento pareti e fondi scavo (suolo superficiale e riporti): 7 gg;
- Scavo e smaltimento rifiuti con EER 17 05 04: 29 gg (1.000 m³/g di produzione di scavo);
- Deviazione canale: 7 gg;
- Installazione well-point: 100 gg;
- Scavo e smaltimento rifiuti con EER 17 05 04 suolo profondo: 29 gg;
- Campionamento pareti e fondi scavo: 12 gg;
- Riempimenti, sagomature sponde e migliorie per inserimento paesaggistico: 30 gg;
- Dismissione del cantiere: 2 gg.

Come evidenziato in cronoprogramma di **All.1**, tutte le fasi di scavo previste sono sequenziali senza sovrapposizioni; in questo modo in ogni fase di scavo sarà possibile attivare contemporaneamente 2 (o 3) squadre di scavo senza rischio di interferenze.

Con riferimento al cronoprogramma a base di gara, si segnala che i tempi indicati in FASE 3 e in FASE 5, per l'asportazione dei rifiuti, e in FASE 4, per la bonifica del suolo superficiale, non sono realistici se deve essere eseguita una caratterizzazione in cumulo dei terreni di volumetria 1.000 m³ da porre sotto tendostruttura. Ipotizzando infatti almeno 4 giorni per l'esecuzione delle analisi per ciascun cumulo, considerando una volumetria complessiva di materiale da caratterizzare di circa 40.000 m³ in banco, che in cumulo (per il rigonfiamento del materiale) diventerà pari a circa 52.000 m³, significa dover complessivamente attendere almeno 4 gg x 52.000 mc/1.000 mc = **208 giorni per la sola restituzione degli esiti analitici**, senza considerare quindi la tempistica di scavo vero e proprio (a fronte dei 187 giorni naturali consecutivi previsti dal cronoprogramma base di gara per il completamento dell'intervento). La caratterizzazione in banco consente di ridurre la tempistica di caratterizzazione analitica a circa **15 giorni** (incluso sia le tempistiche per effettuare i campionamenti tramite trincee/carotaggi, sia le tempistiche per le restituzioni analitiche) e, poiché svincola le attività dalla tendostruttura (che, viste le sue ridotte dimensioni, rappresenterebbe un ulteriore fattore limitante per l'intervento), consente di poter incrementare sensibilmente la produzione, eventualmente anche attivando allo stesso tempo due squadre di scavo.

Come nel cronoprogramma a base di gara, nelle tempistiche proposte sono escluse eventuali interruzioni legate alle verifiche in contraddittorio e/o attesa di nulla osta da parte degli Enti di controllo.